

diviene in seguito e ben tosto odio, implacabile odio brutale all'aspetto di pochi palmi di terra, o di una contrastata eredità? Infelice condizione umana! Quale bisogno non ha l'Uomo di freno, onde non abusare di quella Libertà che il suo Fattore gli concesse? Buone leggi coercitive, e libera concorrenza a tali Leggi subordinata: ecco se non m'inganno i due perni, sopra i quali tutta aggirare si dee, e perpetuamente aggirarsi, la salutare macchina della Libertà di Commercio. L'Uomo libero sia di continuo sorvegliato al par di un inesperto Fanciullo, il quale presso ad essere libero dei suoi piedi, ed a camminare per se stesso senza l'altrui soccorso, viene attentamente e costantemente dall'amorosa sua Genitrice osservato; la quale trema ad ogni passo dell'amato suo Figlio; e sembra che a somiglianza dei piedi di questo, il cuore vacilli della timorosa Madre: Fa più ancora costesta donna a prò dell'amabil pegno delle sue viscere. Avvedutasi che il Fanciullo abusa della sua libertà; ed è per cagionare un danno a se stesso, ed un grave dolore ai suoi